

Riepilogo delle attività svolte dal Gruppo di Lavoro Primary Health Care nel biennio 2019-2020

Nell'anno trascorso sono state individuate due direttrici di lavoro sui temi:

- **Fragilità**
- **Formazione in assistenza primaria per specializzandi di Igiene**

Il GdL è stato rivisto in corso d'anno e la nuova composizione è di seguito riportata

Board ristretto:

Gianfranco Damiani,
Fulvio Lonati
Alessandra Buja
Kadjo Yves Cedric Adja
M. Rosaria Romagnuolo

Board allargato

M.Pia Fantini
Andrea Barbara
Giorgio Sessa
Chiara Milani

I documenti prodotti

1) **Formazione in Assistenza Primaria per specializzandi in Igiene** che è stato elaborato sulla base degli obiettivi del *core curriculum* già ipotizzato a livello nazionale e vuole essere una traccia, condivisa con i Rappresentanti della Consulta degli specializzandi che la nostra Società Scientifica può proporre agli Atenei italiani come format per implementare tale insegnamento di cui gli specializzandi stessi, come evidenziato nella indagine promossa negli scorsi anni (presentata da Patano al Convegno di Perugia) hanno sottolineato la carenza. Di grande attualità, per gli eventi accaduti in questa fase di pandemia che mostrano come solo un sistema integrato tra ospedale-territorio, dipartimenti stessi del territorio (Prevenzione-Cure primarie /Distretti) e professionisti generalisti e specialisti, è in grado di affrontare la complessità della salute dei cittadini;

2) **Position paper sul tema Fragilità** che abbiamo redatto anche con una collaborazione internazionale ed ora tradotto in italiano vuole essere una posizione che SItI può prendere rispetto ad una condivisione di definizione, identificazione ed approccio alla complessa tematica della fragilità. Nella pratica dell'attività territoriale, anche in associazione tra Dipartimenti di Prevenzione e Cure primarie, perlopiù si è affrontata la fragilità con modalità insufficienti rispetto alle sue necessità che non possono riguardare solo la polipatologia ed il rischio di ricovero in ospedale o accesso in pronto soccorso bensì forme di fragilità anche socio-economiche, psichiche, debolezze temporanee dovute ad effetti stressogeni della vita che necessitano di modularietà di risposte. Inoltre non vanno trascurate nell'età evolutiva/pediatria.

Pertanto stiamo cercando consenso sul *position paper* preso "esperti": presidenti di società scientifiche, ordini professionali, rappresentanti dei cittadini (FIASO, SIMM, Aprire, CARD, OPI, SIMG, Società scientifiche dei geriatri, Ministero della Salute, ISS,

Cittadinanza Attiva, Italia Longeva, SIP, Società italiana di Neanotologia, ecc.) e molte approvazioni ci sono già arrivate.

La fase successiva, sarà la ricerca degli strumenti da utilizzare per l'identificazione dei "Fragili", allargando il nostro gruppo di lavoro a quanti già stanno elaborando strumenti di tale tipo (ad es. SIMG con geriatri)

Mara Morini